Mercoledì 1 Gennaio 1902 (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) UDINE (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) Anno XXVI — N. 1

ASSOCIAZIONI:
In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . L. 24
per gli altri . . . . » 18
semestre, trimestre, mese in proporzione. – Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO-AMMINISTRATIVO COMMERCIALE-LETTERARIO

INSERZIONI:
Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 6, Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le Domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vitt. Eman. e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10

Associazione 1902

al Giornale

La "Patria del Friuli"

Col primo di gennaio 1902 la **Patria del Friuli** *entra nel ventesimosesto anno, e si propone di continuare a meritarsi la benevolenza degli Udinesi e de' Comprovinciali in questo momento politico ch'è forse il più difficile ed interessante per la futura prosperità dell'Italia.*

I prezzi d'associazione rimangono invariati, cioè:

Lire ventiquattro *pei Soci con diritto all'inserzione dei loro scritti, e ad un prezzo di favore per* avvisi e comunicati *d'interesse privato.*

Lire diciotto *per gli altri Soci: semestre e trimestre in proporzione.*

Per l'Estero ***lire trentasei*** *per un anno —* ***lire diciotto*** *per un semestre —* ***lire nove*** *per un trimestre.*

Per le Signore e per le Famiglie dei Soci offeriamo, come ogni anno, a prezzo di favore il Giornale di Mode*, edito a Milano dalla celebre Casa Hoepli:*

La Stagione *(edizione di lusso) L. 12.80*
La Stagione *(piccola edizione) » 6.40*

Ogni importo per questo Giornale di Mode deve essere anticipato al momento dell'ordinazione.

L'Amministrazione sarà molto grata ai fidi Soci ed amici del Giornale, che al più presto rinnoveranno la loro associazione.

L'Amministrazione prega i Soci tuttora in arretrato ad inviare senza ritardo gli importi dovuti a mezzo di cartolina-vaglia.

I REGALI

della «Patria del Friuli»

«Dunque la *Patria* non dà ai Soci *premi gratuiti* o *semi gratuiti*; non estrae nessun *premio straordinario*; non si unisce al coro di tutti i Giornali d'Italia che battono la *gran cassa?*» A questa *interpellanza* de' nostri vecchi Soci ed Amici fidi rispondiamo che anche la *Patria* farà *regali* ai suoi Soci pel 1902; ma il più gradito *regalo* consisterà nelle migliorie che nuovi Collaboratori introdurranno nella compilazione del Giornale.

Però senza strombazzare l'offerta, un regaluccio materiale ai Soci che avranno pagato l'importo annuo o semestrale d'associazione entro il giorno dieci gennaio, l'Amministrazione lo farà: cioè tutti i *Soci diligenti* e cortesi riceveranno per quel giorno franco di porto, se fuori di Udine, e a mezzo dei distributori se in Udine, la **Strenna della Patria del Friuli** bella di illustrazioni e di scritti d'attualità, ovvero un **Almanacco** istruttivo e adorno pur di disegni. Ma l'offerta della **Strenna** o dell'**Almanacco** s'intende fatta unicamente per esprimere un *grazie* verso i Soci fidi e diligenti.

L'Amministrazione.

Udine ed il Friuli

nel capo d'anno 1902.

Inaugurandosi oggi per questo Giornale (che venne alla luce dopo altri parecchi da me pubblicati in Friuli sino dal quarantotto) il principio d'una nuova serie oltre l'anno ventesimo quinto, sento l'obbligo di ringraziare i Collaboratori, i Corrispondenti ed i Soci per la loro benevolenza cortese. E poichè agli augurii per l'avvenire già l'altro jeri dedicavo parole schiette qual segno di grato animo, oggi godo di poter asserire che Udine ed il Friuli, anche nel capo d'anno 1902, per sentimenti e propositi consentono con le Regioni più patriotiche d'Italia.

Riguardo, dapprima, alla fede monarchica che oggi nella Reggia del Quirinale, Rappresentanze del Parlamento attesteranno al giovane Re, Udine ed il Friuli s'uniscono con lo spirito alla solennità di quell'omaggio. E se tra i nove Deputati friulani si fosse sorteggiato taluno, non avrebbe egli compiuto atto cortigianesco, bensì interpretato il pensiero ed il cuore di un Popolo ossequente alle istituzioni.

Nè le tante opinioni discordi, per cui taluni nostri Rappresentanti sembra che persistano in parteggiare insano, mi vieta di credere che nelle grandi risoluzioni cui il Parlamento dovesse prendere, io li vedrei accedere a quelle, riguardo le quali fosse facile, anzi securo, il consenso di coloro da cui ricevettero il mandato onorifico.

Così riguardo i Ministri, io non mi illudo credendo essere tra noi piena la fiducia in non lontana opera restauratrice, nell'anno che oggi comincia da iniziarsi provvidamente. E malgrado lo scetticismo cui la Stampa partigianesca vorrebbe alimentare, io aplaudo a questa fiducia popolare, non sognando neppure che v'abbiano Consiglieri della Corona, cui certe ibride alleanze sorridano. Quindi le minaccie superbe di Fazioni sovversive, malgrado i clamori de' loro vessilliferi, non mi spaventano, e penso che nel 1902 succederà la riflessione ai scismi settarii, e la calma alla irrequietezza di desiderii smodati ed ingiusti.

Nemmeno, per certi casi di discordie vivaci nell'ordine amministrativo, Udine ed il Friuli vorranno dare argomento a censura di costumanze poco civili. Anzi, poichè ormai qualche esperienza si fece, io credo che entro l'anno 1902 il nostro Paese sarà risanato, od almeno avviato al desiderabile risanamento.

Quindi salutando oggi un nuovo anno, il cuore di ogni onesto cittadino dee aprirsi alla speranza del meglio e la mente riaffermarsi in propositi generosi. Ed io non per vanità parolaja ho voluto ripetere i miei augurii agli Amici e ai fidi Soci e Lettori di questo Giornale. E se il comm. Raffaele Doneddu leggerà queste linee e ne terrà conto nel riferire al Ministero sullo spirito pubblico della Provincia alle sue sapienti cure affidata, l'illustre Prefetto otterrà che nelle alte sfere siano rettamente apprezzati il buon senso ed il patriotismo delle popolazioni del Friuli.

G.

La fine e il principio d'anno a Roma.

Roma, 31. — La splendida giornata ha richiamato moltissima folla nelle principali Chiese ove venne cantato il *tedeum* per la chiusura dell'anno.

La regina Margherita si è recata nella Chiesa del Sudario per assistere alla funzione.

Sono cominciati a giungere al Quirinale e a villa Margherita numerosi telegrammi di augurio.

Il Pontefice ha accordato le consuete udienze pel ricevimento degli auguri pel nuovo anno.

Domani sera a Corte vi sarà un pranzo, cui interverranno i ministri, i sottosegretari di Stato e le alte autorità civili, militari e cittadine.

— Sono giunti a Roma, gli on. Villa, De Nobili, Talamo e Cortese pel ricevimento di domani al Quirinale.

— Zanardelli diede iersera un pranzo intimo a persone estranee alla politica. Tuttavia vi parteciparono anche gli on. Galimberti e Fulci.

L'on. Zanardelli e la Regina Margherita.

L'on. Zanardelli aveva chiesto una udienza alla regina Margherita affine di recare all'augusta donna l'omaggio suo e dei ministri in occasione del capo d'anno. La Regina madre ha risposto con una lettera al Presidente del Consiglio nella quale vivamente lo ringrazia ma aggiunge che ella sente il dovere di appartarsi ancora da ogni cerimonia ufficiale non essendo per lei finito il periodo di lutto pel compianto re Umberto.

NON ANDATE IN DALMAZIA.

Il regio console di Zara comunica che sulla ferrovia dalmata, attualmente in costruzione «Spalato-Sign», essendo stati impiegati esclusivamente operai del luogo, oltre duecento operai italiani giunti colà dagli Abruzzi e dalle Puglie nella speranza di trovar lavoro furono costretti a tornare in Italia.

Essi dovettero chiedere il rimpatrio gratuito, perchè privi di mezzi, al regio vice consolato in Spalato ed a quella locale società italiana di beneficenza.

Tuttavia, continuano a giungere a Spalato ed anche a Zara operai italiani, che rimangono disoccupati e senza risorse!

ANNO NUOVO.

Qual onda, che l'onda prosegue ed incalza,
Tal anno sull'anno precipite balza
E corre il trionfo nel mar dell'età.
Ma il fremito nuovo, ch'intorno saluta,
Susurra d'un porto, laddove ancor muta
La sfinge paurosa de' secoli sta.

Avanti! Se un velo n' invidii il futuro,
Dell'opera il dritto fia pegno securo
Del premio agognato di gloria e splendor.
Avanti! La meta diniega ogni tregua:
Chi sosti, declina, perisce, dilegua:
S' innovin nel petto la fede, il fervor.

Opriamo. Lui, ch'opra severa c'impose,
Nell'opera stessa grandezza ripose
Ch'irraggia la vita, conforta l'avel.
Amiamo. L'amore ci afforza ed eterna,
Invitta ne rende falange fraterna,
Nostr'alma ne' figli propaga fedel.

Tutt'opra ed amore l'immenso creato:
Il sole del cielo, l'erbetta del prato,
Il verbo del Nume, l'umano pensier.
E sempre risorge con voce immortale,
E oprando ed amando, sua corsa fatale
Ei segna qual forte nell'arduo sentier.

Salute, nov'anno! Con fiamma novella
Raccendi tu i cori, le menti affratella,
Ne piagi men fiero l'infido avvenir.
Ritempra, ristora, del mesto sul viso
La lagrima tergi, ridesta il sorriso:
Il viver di rose cospargi e il morir.

Pietro Lorenzetti.

DA GORIZIA.

28 dicembre 1901.

Dieta provinciale — Due deputati non convalidati. — Fiasco generale.

Nelle mie precedenti corrispondenze vi aveva già annunciato che, al principio d'attività della nuova Dieta, cioè alla convalidazione delle elezioni dei neo eletti deputati, due di questi sarebbero stati respinti. E ciò avvenne.

All'ordine del giorno della seduta di ieri stava la convalidazione o meno dei 21 deputati dietali. Per 19 la cosa andò liscia e vennero convalidati a voti unanimi senza eccezioni.

Non la passò liscia pel deputato Ernesto Klauser, portato dai clericali ed eletto nei comuni rurali del Tolminutto e così l'avv. Treo, liberale spuntato nel collegio rurale di Sesana.

Contro quest'ultimo si accampò un vizio di forma puro e semplice.

Non figurava cioè nelle liste elettorali e non possedendo diritti attivi di elezione, non poteva neppure avere quelli passivi, quindi la Dieta, benchè sostenuti la convalidazione dei deputati liberali sloveni, trovò di non poterla accordare.

Ben altra attitudine si spiegò contro il Klauser. Quando venne trattata la sua elezione, prese la parola il deputato liberale Tuma che tenne un sereno e convincente discorso. Anzitutto, fece un quadro molto picante contro il clero sloveno il quale nelle campagne agitò nelle passate elezioni in modo indegno.

Disse che i preti dal pergamo, dal confessionale, ovunque agitano contro i presunti candidati liberali; si minacciarono le pene dell'inferno e del purgatorio contro quegli elettori che non avessero contribuito alla vittoria del partito clericale, violentando così le coscienze deboli e timorose. Parlò pure delle imperfezioni delle liste, fatte ad arte in vantaggio dei clericali.

Ma c'è di più, aggiunse l'on. Tuma, con questo sistema riprovevole fu eletto un uomo che la coscienza pubblica rifiuta, un uomo reo di aver commesso malversazioni a danno di fondi pubblici, che macchia la reputazione d'ogni uomo onesto.

Parla poi a lungo, spiegando che non sempre il codice colpisce gli uomini disonesti; accentuò la circostanza che in 40 anni dacchè esiste la Dieta, questa raccolse sempre persone d'intemerata condotta. Se quanto fece il deputato Klauser dovesse essere giudicato da un giurì d'onore, il verdetto non sarebbe tale da concedere che quel deput. potesse minimamente sedere fra noi.

Aggiunge poi che da mesi e mesi il Klauser è fatto bersaglio dalla stampa liberale, la quale lo accusa di atti oltremodo disonesti; ed egli tace e sopporta quegli attacchi, senza difendersi, senza cercare di processare i suoi diffamatori. Per ultimo, fa formale proposta che quella elezione non sia convalidata.

Ha poi la parola il prof. Berbuc (clericale), ed in modo concitato cerca di difendere il Klauser. Fra altro dice che il Tuma non ha precisato quali sarebbero gli atti disonesti del Klauser.

Il pubblico affollatissimo e composto tanto di liberali che di clericali, fra quest'ultimi anche vari preti, principia ad agitarsi.

Il Tuma comincia a citare date, persone, affari, note che si riferiscono agli atti di truffa, peculato, sottrazioni e malversazioni commesse dal Klauser quale impiegato alla provincia ed al comitato stradale (ora è giubilato).

Il pubblico, a quella esposizione, prorompe in *pfui*, *svigna*, (nome sloveno che si dà al porco .. femmina) ed altre simili *belle* frasi dirette al deputato.

L'atmosfera dell'aula è piena di elettricità, ed il presidente-capitano minaccia di farne sgomberare il pubblico, se non smette di tumultuare.

Parla ancora il deputato Grca, un prete cragnolino, in favore del Klauser. Cerca di difendere l'attitudine dei preti nella recente campagna elettorale col dire che agitavano perchè lo facevano anche altri. Scusa il Klauser se, come fece anche egli, non respinse contro la stampa che cercò di diffamarli, mentre ebbero però la soddisfazione di venire eletti, e la fiducia avuta dagli elettori, deve ad essi bastare.

I deputati italiani, in tutto questo pugilato fra liberali e clericali sloveni, si mantennero affatto passivi.

Finalmente, si venne alla votazione e quando il Capitano disse: Chi è d'accordo di convalidare l'elezione del deputato Klauser rimanga seduto: 5 deputati sloveni si alzano, e così come un sol uomo tutti gl'italiani.

Il pubblico che si assiepava nella sala, composto come già dissi nella maggioranza di sloveni, prorompe in caldi ed assordanti *evviva* e *bravi* diretti agli italiani, che col loro voto negativo compirono un atto di moralità politica, dando una salutare lezione a chi male si credeva già eletto e forse nominato ad assessore provinciale coll'emolumento annuo di cor. 4000 ed un potente schiaffo al partito clericale che aveva portato sugli scudi chi poi non fu trovato degno di sedere nel consesso provinciale.

Il resto della seduta fu calma.

Si passò ad un comitato di 7 membri l'elaborato della commissione *ad hoc* per il manicomio.

Si accettò l'esercizio provvisorio per 3 mesi del bilancio provinciale, colle addizionali riscosse nello spirante anno.

La prossima seduta avrà luogo giovedì 2 gennaio.

La parola ai vecchi.

(A proposito delle recenti assemblee dei maestri.)

Ho assistito alle polemiche e ai risultati delle elezioni distrettuali di questi ultimi giorni con profondo dolore e sentito sconforto.

Il mio cuore, che ad onta de' suoi molti anni è sempre giovane, non voleva capacitarsi dello scisma che s'è impadronito della nostra Associazione Magistrale Friulana e tende a rovinarla.

Dunque le nostre rosee speranze di pochi anni or sono, quando il sodalizio nostro mise le prime e forti radici, sono svanite e dileguate davvero?

Questa società fiorente e orgoglio di tutti quelli che sentono battersi in petto il cuore friulano è destinata a mancare ora che la battaglia a favore della scuola diventa più fitta e più decisiva?

Oh, no no, per carità: non ditemi questo che farebbe piegare vergognoso il mio capo canuto e onesto che sperava di rialzarsi più superbo di prima verso il declinare di una vita consacrata al dovere e al bene di molte generazioni.

Figliuoli miei, io posso quasi permettermi questo nome figlioli miei voi non pensate bene a ciò che fate e vi lasciate spingere alle conclusioni più errate da concetti falsi, intransigenti!

Unico raggio, che conforta, in mezzo a tante tenebre di scoraggiamento venne a me povero solitario della campagna dalla sezione di Sacile. Là, all'estremo lembo del forte Friuli si sprigionò la scintilla che dovrà riaccendere di nuovo fuoco i cuori nostri! L'ordine del giorno votato dalla sezione rispecchia il desiderio e il volere fermo di operare, ma di operare energicamente. La polemica sostenuta dall'autore di quell'ordine del giorno vibrante di speranze, confermò il mio modo di sentire: le ultime notizie che un amico di Udine ha voluto mandarmi, sul progetto di nuovo e radicale ordinamento della Associazione nostra, mi conferma nella credenza e mi convince.

Bene: così si deve fare da ogni maestro che voglia migliorare davvero e senta dentro di sè che è tempo di muoversi e non di piangere con stolta rassegnazione.

Così si fa vedere di essere giovani e moderni: apprestando nuove armi e nuovi combattenti. Lo Statuto ha fatto poco buona prova? Ebbene lo si migliora sul momento, senza aspettare che il male rovini il sodalizio.

E io mi auguro che nel futuro Consiglio provinciale tutti i rappresentanti portino oltre alla buona volontà, un criterio sano e giusto di vita moderna. Poichè sul futuro consiglio dovrà scaturire la nostra nuova vita: io ho tanta fede, e tanto bisogno di credere!!...

Lo so: a Maniago, forte e gentile, i colleghi nostri si sono ribellati alla voce che li chiamava, hanno voluto staccarsi dalla gran madre. Perchè? Per avere più rapida congiunzione con l'Unione Nazionale di Roma? Per risparmiare nella tassa e per fare vita più attiva?

Chi non vede che queste sarebbero ragioni prive di base? Meglio dell'Associazione che funzioni energicamente, forte de' suoi mille affiliati, chi potrebbe cooperare coll'Unione?

Mi si dirà: cosa ha fatto l'Associazione in sette anni di vita? A cosa abbiamo assistito noi se non a lotte fra i capi di Udine?

Purtroppo, ciò è in parte vero; ma quando si cambiasse l'ordinamento sociale e l'Associazione cominciasse una seconda vita, succederanno più questi inconvenienti?

Non esito a dire di no: anzi ho il convincimento che molto bene si farà in avvenire. Coraggio: dimentichiamo il passato e mettiamoci tutti con il fermo proposito di lavorare e di operare: la vittoria ci sorriderà, e al nostro Friuli verrà ancora il vanto di essere la prima provincia in qualunque nobile iniziativa.

Termino con un ricordo personale: L'ex presidente prof. Garassini quando andò a Roma a rappresentarci alla fondazione dell'Unione Nazionale, si sentì prendere il braccio dall'on. Credaro che entusiasta gli disse: «L'associazione Magistrale friulana!... Quella è la prima d'Italia...»

E il professore mi diceva che, nel sentirsi beato di tale lode, pensava ai soci che non pagarono e alle magagne allora ancora embrionali, provando rimorso nell'accettare tanta lode.

Che direbbe ora, se lo sapesse, l'on. Credaro?.. Per carità, notiamoci degni della sua alta stima unendoci tutti dalle Alpi Carniche al mare Adriatico.

***Un vecchio maestro* [illegible]**

BIBLIOGRAFIA

Gius. Miccoli. **Il Libro del Prigioniero**, letture per i detenuti ec. Volume terzo. Livorno, Raf. Giusti, 1901 L. 4,50.

I pregi riscontrati nei due volumi precedenti si potrebbero ripetere anche a proposito di questo: materia ponderatamente scelta, con sani criteri logici e metodologici disposta e svolta. Ben di rado si potrebbe desiderare maggior precisione e nozioni più determinate, tenuto presente che il libro non è fatto per dotti nè per persone colte.

Questo volume risponde forse meglio degli altri allo scopo e ciò ridonda a lode del compilatore.

Comprende la parte ottava e la nona.

La parte ottava consta di circa 200 pagine del volume ed è svolta in tante conferenze.

Scienze naturali e Polemica, secondo il mio modo di vedere, non hanno quell'ampio e ottimo sviluppo che ha *Fede e patria*; *Penalogia* e *Giurisprudenza* sono trattati eccellentemente e completamente.

Nella parte nona *Benefattori e Filantropi* (82 pagine) si hanno 120 biografie interessanti assai ad ogni ceto di persone;

Però mentre vi noto degli stranieri non vi si nominano che i grandi filantropi; dei nazionali vi trovo elogiati certuni di non molti meriti e dimenticati (dimenticanza del resto scusabilissima in una prima edizione) parecchi assai benemeriti. Noto la mancanza di personaggi veneti e toscani, le sole regioni delle quali m'arrogo qualche competenza in argomento.

Le note del prof. Giov. Pagano sono utili e talvolta necessarie; a proposito delle quali farò un tenue appunto, cosa di lievissimo momento, se si pensa allo sterminato campo di coltura dal quale sono tratte; ed è il seguente. A pag. 212 l'autore dice che *Dei delitti e delle pene* di C. Beccaria è stato tradotto in ventidue lingue, « fortuna che non toccò a nessun libro, fatta eccezione della Bibbia. » Ma stando alle ultime statistiche bibibliografiche, Goethe, Dante, Victor Hugo e qualche altro che ora non ricordo precisamente, apparterrerbero alla stessa eccezione.

G. C. Costantini.

Arte italiana decorativa e industriale, periodico mensile pubblicato sotto il patrocinio del Menistero di Agricoltura, Industria il Commercio, diretto da C. Boito.

Questo splendido periodico inizia il suo decimo anno di vita. Esso fu creato per eccitare le Scuole d'Arte industriale e le Officine, povere di modelli, e il Ministero, dopo molte sollecitazioni della stampa degli artisti e degli industriali, si accinse infine a presidiare questa pubblicazione intesa a dare incremento alle industrie artistiche nazionali. Forse, senza quest'aiuto, il periodico che s'intitola all'*Arte italiana decorativa e industriale,* perchè a quest'arte sopratutto intende giovare, non avrebbe potuto esser tradotto in atto nella guisa che lo fu. Difatti, ricco d'incisioni nel testo in ogni fascicolo di una tavola colorata e di cinque eliotipie e di grandi tavole di dettagli, scritto da uomini competenti come G. Tesorone, A. Melani, G. Carocci, per citare i nomi di coloro che più frequentemente si trovano a piè degli articoli, l'*Arte italiana,* diretta amorosamente da C. Boito, ha sostituito a libri e stampe provenienti dall'Estero che traducevano i nostri monumenti in modo spesso arbitrario e infedele. Merita quindi lode questa pubblicazione italiana che vuole primeggiare tutte le altre pubblicazioni congeneri che, numerose, si fanno nei Paesi ove maggiormente fiorisce la pianta dell'arte industriale la quale sparve per un momento insterilita da noi. Ed a conseguire tal fine l'*Arte,* lungi dall'appartarsi in quel recinto degli stili antichi che da tanto tempo è sacro agli artisti industriali, l'*Arte* pur chiedeva norme e dando suggerimenti concernenti ogni epoca storica, è entrata nel movimento del pensiero estetico moderno. Così tien conto dei progressi industriali dell'Estero, già innanzi sulla via del « dolce stil novo », e addita gli studi che si fanno in Italia per conseguire l'originalità nelle cose artistico-industriali; quindi si può esser certi che il prossimo avvenimento della prima Esposizione internazionale d'Arte decorativa che si terrà a Torino nel 1902, il cui fine è l'arte nuova, offrirà occasione all'*Arte,* di pubblicare molti modelli e scritti riguardanti tale benaugurata Esposizione.

Modelli e illustrazioni in gran copia ecco il punto principale dell'*Arte decorativa,* i cui fascicoli mensuali vorremmo veder ancor più diffusi di quello che già non siano, per il bene delle nostre industrie artistiche che è progresso economico nazionale.

Gli abbonamenti a 40 lire l'anno (somma modesta rispetto all'abbondanza dei modelli e delle illustrazioni d'ogni fascicolo) si ricevono a Milano presso Ulrico Hoepli coeditore dell'*Arte italiana decorativa e industriale,* Galleria De Cristoforis.

Cronaca Provinciale

Tarcento.

Per la strada Tarcento Buia. — Anche il nostro consiglio ha votato in massima la costruzione di una strada che dalla località *Prados,* e di fronte allo sbocco della strada che dall'Urana immette nella provinciale Pontebbana, con lo sviluppo il più consentaneo agli interessi dei due comuni, congiunga nel più breve e miglior modo, Tarcento con Buia.

Ampezzo.

Il nuovo parroco. — Domenica fece il suo solenne ingresso nella nostra parrocchia il nuovo parroco prof. Ermenegildo Bullian, accolto festosamente da questa popolazione, tanto più ch'egli è nostro compaesano. Vidi alcune pubblicazioni edite per la circostanza: e vi noto due opuscoletti: entrambi usciti dalla tip. Del Bianco: del maestro sig. G. Modotti direttore didattico il quale stampò il suo discorso per la chiusa dell'anno scolatico; dell'egregio sig. Osvaldo Nigris — santolo del festeggiato — che pubblicò una *Appendice alle memorie di Osoppo nel 1848,* scritte dal defunto canonico Pasquale della Stua.

Maniago.

Cambio di gerente. — Il sottoscritto notaio dott. Giuseppe Mazzolen, residente in Maniagò (qui registrato nel 28 stesso ottobre al n. 123 atti pubblici con l. 120), la Banca di Maniago coll'intervento dei soci.

Locatelli Omero fu Antonio.

Cadel Giuseppe fu Francesco.

D'Attimis Maniago conte Enrico di Pietr'Antonio.

Zecchin Giuseppe fu Lorenzo.

Toffolo Sante fu Michele.

Mazzoli Gio. Batta fu Maurizio.

Mazzoli Gioachino fu Sebastiano, per se e quale procuratore di Tuis Luigi fu Gioacchino, giustificato con l'allegato mandato speciale 19 ottobre 1901 atti dello stesso notaio sottoscritto nonchè Plateo Luigi fu Antonio, e Mazzoli Luigi fu Pietro, il primo ed ultimo residenti in Udine, e tutti gli altri in Maniago, ad eccezione di Tuis Luigi domiciliato in Fanna, in seguito all'atto costituitivo della società in accomandita semplice 6 agosto 1896 n. 5080 5686, rogito dello stesso sottoscritto notaio (reg. a Maniago il 10 agosto 1896.) In seguito a rinuncia regolare del Jem Paolino fu Raimondo, fu ora nominato all'ufficio di Gerente della Banca di Maniago il socio signor Cadel Giuseppe fu Francesco che accettò con le conseguenti responsabilità.

Pordenone.

Sullo stato della viabilità nelle contrade principali interne. — *30 dicembre* — *(B)* Per quanto siasi occupata la pubblica stampa, sullo stato della viabilità interna di questa città, rilevando lo sconquasso dei marciapiedi, del lastricato, e della fanchiglia nelle contrade primarie, più frequentate, si limitò a poco. I giornali della Provincia e del Veneto, ebbero a riportare articoli, riprodurre corrispondenze, indicanti l'enorme disordine, in cui si trovano, ne punto esagerando, non rappresentarono, che in parte il guasto esistente.

Incredibile, che non si abbia a ravvisarlo, e non si pensi a porvi riparo, lasciandosempre più che si rovini. In una città considerata eminente, per i miglioramenti edilizi, igienici, dopo Udine; centro principale del commercio, industria ed operosità una città designata la Manchester del Friuli, è inesplicabile lasciare con indifferenza, vi si estenda lo sassino, il rovescio delle sue vie, e contrade interne.

Vi si adduce a puntello la parte finanziaria. Ma questo ritornello, che si declama da qualche anno, nella questione speciale, non è nè accettabile ne applicabile correttamente. S'infrange in una lesineria eccessiva e negli obblighi annessi, di provvedere alla sistemazione generale delle vie, obbliando come con una tenace economia si incubi un'aumento di dispendio; col moltiplicarsi dei danni, pelle maggiori riparazioni relative.

Vi è manifesta quindi, l'urgenza di accingersi all'opera per scongiurare l'accumolo dei guasti, e ridurre, secondo le moderne esigenze la lastricazione delle strade, ottemperando così alla parte economica ed estetica.

Martignacco.

Mercato che fiorisce. — 31 *dicembre.* — Floridissimo fu qui il mercato d'oggi. Fra bestie da latte, da lavoro e da macello se ne contarono 2000 circa; ed anche affari se ne fecero abbastanza, sebbene i compratori fossero scarsi.

Attesa la buona volontà dei compratori, la bella posizione e le comodità del paese posto nel centro di animali di buone razze, è da sperarsi che questo mercato aumenti sempre più di importanze.

Cogolo Francesco
callista, Via Grazzano, N. 73.

Sequals

Festicciuola scolastica. — Per il Natale, ebbe qui luogo una festa gentile nella scuola femminile, classi 2.a e 3.a, diretta dalla signorina Olga Zanato.

Mercè le premure e l'aiuto della maestra e alunne, fu preparato l'albero carico di piccoli doni e benissimo confezionato.

Intervennero la signora Ispettrice, il Deputato per l'istruzione, molte signorine ed altri. Le alunne cantarono dei cori d'occasione e quindi vennero sorteggiati e distribuiti i piccoli doni, con grande giubilo delle favorite dalla sorte.

Brava la maestra!

Cividale

Monte di Pietà. — la relazione alle riforme introdotte nello statuto, che andranno in vigore con oggi *1 Gennaio,* la durata massima dei pegni è stabilita di UN ANNO, ed entro questo termine il pignorante ha sempre facoltà di ritirarli col pagamento della somma avuta in prestito e degl'interessi maturati.

Sull'importo della somma prestata, il pignorante è tenuto a pagare l'interesse del *sei per cento* in ragione di anno, ed inoltre *cent. 5* a titolo di taglio bollette.

I pegni non ricuperati o non rinnovati in tempo utile, vanno venduti con qualche mese di tolleranza, dall'epoca della scadenza, al pubblico incanto.

Ringraziamento.

Il sottoscritto, accolto d'urgenza nell'Ospitale di Tolmezzo per gravi ferite riportate in seguito a caduta dal carro e poi operato per ernia inguino-scrotale voluminosa che lo travagliava da quindici anni, ottenendo la guarigione in otto giorni; sente il dovere di rendere pubbliche grazie al medico direttore s.r Cecchetti d.r Umberto che lo curò ed operò con amorosa intelligenza e rara valentia.

Ringrazia pure gli assistenti all'operazione d.r Guido Benedetti e d.r Giuseppe Bertolissi, nonchè le Suore di Carità che con *vera* carità cristiana adempiono nell'Istituto la loro Santa Missione.

Tolmezzo 31 dicembre 1901

Rizzolli Giuseppe.

Cronaca Cittadina

Osservazioni meteorologiche.
Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

31 — 12 — 901.	ore 9	ore 15	ore 21	1 902 ore 8
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello dal mare	761.8	761.6	761.7	759.4
Umido relativo . .	63	65	75	—
Stato del cielo . .	misto	misto	ser.	misto
Acqua caduta mm.	—	—	—	—
Velocità e direzione del vento . . .	calma	calma	calma	c.N.E
Term. centig. . . .	4.4	8.8	5.1	3.1.

Temperatura

Giorno 31	massima	9.3
	minima	1.6
	minima all'aperto	0.7
Giorno 1	minima	1.3
	minima all'aperto	0.2

Venti settentrionali moderati o forti basso Adriatico, deboli moderati altrove. Cielo quasi ovunque sereno.

Buon capo d'anno.

I nostri augurii più fervidi di salute e di felicità ai fedeli lettori della *PATRIA,* che forte del loro incoraggiamento ed appoggio, promette che farà anche durante il nuovo anno che oggi si inaugura, quanto le è possibile, di meritarseli sempre più.

Un bel «capo d'anno» della Cassa di Risparmio.

Il Consiglio di Amministrazione della Cassa di risparmio di Udine, considerate le spese sproporzionate che per necessità di cose incombono ai piccoli mutui ipotecari rendendo difficile questa forma di credito alle minori fortune, e nell'intendimento di venire in aiuto ai meno agiati, in seduta 27 dicembre 1901 ha deliberato quanto segue:

in via di esperimento per l'anno 1902:

I.o sui mutui ipotecari inferiori alle L. 2100, si pagherà per perizia, voto legale, tasse, competenze notarili ed iscrizione d'ipoteca la spesa fissa di L. 100;

II.o sui mutui ipotecari da L. 2100 a L. 5000 la spesa da pagarsi sarà corrispondente al 5 per cento del capitale mutuato;

III.o ogni differenza di spesa in più resterà a carico della mutuante Cassa di risparmio.

Nello speciale trattamento di cui sopra non si comprendono le spese per la documentazione della proprietà o libertà dei beni da ipotecarsi, e nemmeno le eventuali spese occasionate dall'intervento dei terzi nel contratto di mutuo.

Nulla è innovato per i mutui ipotecari superiori a L. 5000 che continueranno a rimborsare tutte le spese effettivamente incontrate.

Tanto per cominciare!...

Oggi, primo del 1902, il diretto mattutino giunse con soli 34 minuti di ritardo!... Chi ben comincia è alla metà dell'opra!

La fanfara dell'Istituto Tomadini

ha fatto un giro stamane per le vie della città, fermandosi a suonare dinanzi alle abitazioni di autorità e preposti e di benefattori.

Mercati di animali e merci.

La Camera di Commercio, come suole da qualche anno, ha pubblicato l'elenco dei Mercati di animali e merci nel Friuli e nei Comuni contermini durante l'anno 1902, comprendendo quelli delle provincie di Gorizia e Treviso con molta larghezza e della provincia di Venezia per i comuni più prossimi alla nostra. Tale pubblicazione è molto utile.

I proventi del Dazio-consumo.

I prodotti del dazio nel mese p. p. ammontarono a L. 79272.73 con un aumento di L. 5416,56 sulla media del quadrennio 1896 - 1899.

L'introito dell'anno 1901 fu di L. 802254.13
La media degli introiti nel
quadrennio 1896 1899 fu di L. 738330.16

Quindi in più L. 63923.97

Per assumere il dazio in economia, i calcoli si fecero, come risulta dalla Relazione pubblicata dalla Giunta Municipale nel Giugno 1900, sull'introito lordo del quadrennio 1896 1899, tenuto conto degli articoli aboliti, e su tale base la somma netta preventivata era di lire 400 mila. Tale somma fu sorpassata di lire 63923.97; un risultato come si vede, ottimo.

Ecco un servizio municipalizzato che fruttò molto bene! Tanto le Giunte passate (citazione fatta in consiglio dell'avvocato Shiavi) come la presente, facevano e fanno assegnamento unico sopra la municipalizzazione di alcuni servizi, per ridare al bilancio comunale quella elasticità ch'esso va perdendo per l'aumentare costante e rapido delle spese. Il fatto del dazio viene a confortare queste speranze. Non però per tutti i servizi municipalizzati, probabilmente si potrebbero avere i medesimi felici risultati; e sarà buona cosa *andare adagio,* sia pure, come vuole l'on. Caratti, per raccogliere le forze e proseguire poi con più sollecito passo.

Dei felici risultati avuti dal Dazio, hanno buona parte di merito anche gli impiegati che ne dirigono il servizio e le guardie: e ci par giusto che oggi, constatandosi l'ottimo esito, si esprima pubblicamente ad essi gli elogi cui hanno diritto.

Altre cose del dazio.

Oggi si è riaperta per le operazioni daziarie la barriera di Porta Pracchiuso, delegando quale dirigente l'Ufficio l'assistente daziario di 1 a classe Nale Pietro; e furono promosse guardie scelte Mattiussi Paolo e Dal Din Girolamo.

Echi del Consiglio comunale.

Fedeli al nostro compito di riprodurre, il più estesamente ed esattamente che ci è possibile, (ogni qualvolta ne valga la pena) tutto ciò che accade nel nostro piccolo Parlamento; abbiamo riferito ieri a lungo intorno alla seduta del nostro Consiglio Comunale.

Un punto però ci sembra che meriti essere rilevato. Il « consigliere » Girardini (non vorremmo destare la suscettibilità dell'avvocato... *pardon!,* del consigliere Schiavi), nel ribattere le osservazioni fatte da questi riguardo il *pessimismo* dell'on. Sindaco e della Giunta cadde, se mai non ci apponiamo in un curioso errore, che il consigliere Schiavi avrebbe potuto rilevare... ma non fece: forse gli sarà sfuggito.

L'avvocato Schiavi, nelle osservazioni sue, notava come dal passivo del 1902 si dovessero dedurre oltre 139 mila lire importo della spesa di gestione del dazio consumo, perchè potesse reggere il confronto colla *spesa* (passivo) del 1899, perchè nel 1899 il dazio consumo era ancora dato in appalto, e quindi per esso non si avevano spese di sorta. D'altronde, quelle 139 mila lire del dazio non vanno, proprio, computate come un passivo reale, perchè trovano — diceva il consigliere Schiavi, ed è vero — il loro corrispettivo in altrettanta entrata.

Nella sua risposta il consigliere Girardini parlò invece della spesa per l'officina del gas, per la quale si erano inscritte già nel bilancio 1899, lire centomila al passivo: e disse che il consigliere Schiavi confrontando le 139 000 lire col nulla, lo zero, errava di 100 000 lire i suoi calcoli, mentre doveva per i termini del confronto doveva tener calcolo di quelle lire 100,000 — come le 139 000 figuranti in attivo e in passivo. Questa l'impressione genuina che noi riportammo dall'udire il suo discorso: e se questo è il vero, come noi crediamo, crediamo ancora che il suo ragionamento sia basato sopra una confusione di cifre.

Non è il caso che il consiglio torni sulla discussione del bilancio: ma poichè la discussione fu pubblica e poichè nei giornali se n'è data ieri una larga relazione, volemmo porre in sodo un particolare che può avere la sua importanza. E qualora in questa parte della nostra riferta ci fossimo ingannati e il ragionamento dell'on. Girardini fosse basato sulla realtà, saremo lieti di confessarlo apertamente.

Nulla più ci sta a cuore che di offrire al nostro pubblico, così intelligente e così rifuggente da ogni esagerazione, la pura verità e nient'altro che la verità.

Lo stato civile nel 1901.

Atti trascritti nei registri di *nascita* (compresi gli atti di riconoscimento, legittimazione ed adozione) 1457; nei registri di *morte* (comprese le trascrizioni) 938; matrimoni qui celebrati 245; trascrizioni di atti di matrimonio celebrati fuori del Comune 60; atti di cittadinanza 2; richieste di pubblicazione 364.

Vita militare.

Carlino cav. Francesco, colonnello comandante il 47 reggimento fanteria esonerato da tale comando e nominato comandante del 1.o reggimento alpini.

Lavallea cav. Paolo tenente colonnello II.o reggimento bersaglieri, nominato colonnello comandante il 17.o reggimento fanteria.

Criscenti Giovanni tenente 7.o reggimento alpini, nominato capitano al 27.o reggimento fanteria.

Borghesi Antonio tenente 4.o reggimento alpini, nominato capitano al 7.o reggimento alpini.

Farano Giovanni e *Mazzocchi Ettore* capitano al 7.o reggimento alpini, trasferito rispettivamente al 23.o e 68.o reggimento di fanteria.

Avela Eugenio capitano 17.o reggimento fanteria nominato cavaliere della Corona d'Italia per lunghi e buoni servizi.

All'amico Gabriele Costalunga.

Conoscendoti di fatto e da lungo tempo, e sapendo a quanti sacrifici sempre ti sobbarcasti in ogni triste evento, per l'amore che sempre portasti alla tua famiglia, anche coll'allontanarti da questa, per poterle procacciare, mediante il tuo onorato lavoro, una possibile e modesta esistenza, oggi che gli amici tuoi ti seppero colpito da inatteso dolore coll'averti la inesorabil parca rapito al tuo affetto il nipotino Egidio, nella tenera età d'anni 3, angelo di bontà e bellezza, mentre noi sappiamo che formava la tua consolazione e quella de' tuoi Congiunti, ti mandiamo uniti le nostre condoglianze.

Noi ci uniamo al tuo dolore, versiamo con te una lacrima; ma ti conforti il sapere che in questa luttuosa circostanza, sei da noi ricordato.

Gli Amici.

Riposo festivo.

In seguito ai precedenti accordi avvenuti nelle singole adunanze fra i negozianti dei diversi rami di commercio, presso l'Illustrissimo nostro Sindaco, con oggi verrà definitivamente effettuata la chiusura generale dei negozi all'ora fissata per ogni singolo ramo.

Non esitiamo dubitare che nessuno dei negozianti accamperà nuove eccezioni per esimersi o alla parola data o all'impegno assunto di fronte alla generale adesione alla chiusura festiva.

E così il nuovo anno porterà risolta la tanto discussa questione sul riposo festivo.

Ci consta che nei riguardi dei negozi misti di R. Privative e coloniali, non ancora venne dalla locale R. Intendenza di Finanza definitivamente regolato il turno di chiusura, locchè avverrà, ci si assicura nella corrente settimana, e così per Domenica p. v. tutto sarà regolato e definito.

Ricerca d'impiego.

Giovane pratico nella tenuta dei registri a partita doppia, cerca occupazione presso qualche ditta commerciale, anche ad ore straordinarie.

Per informazioni, rivolgersi presso il nostro giornale.

Nella Magistratura.

Povolesi, giudice di Tribunale a Larino, è tramutato a Pordenone; Gescutti alunno di Tribunale a Belluno è tramutato a Cividale.

Cucina economica popolare.

La vendita ottenuta lo scorso mese diede il risultato seguente:

Minestra 3490 — Ossi maiale 81 — Carne 79 — Pane 3306 — Vino 305 — Verdura 492 — Baccalà 41.

Totale N. 7794 razioni che vanno ripartite tra la Congregazione di Carità — Comitato protettore dell'infanzia — Stabilimenti privati — elargizioni private e la Cucina stessa.

Viglietti dispensa visite.

Elenco aquirenti viglietti dispensa visite a beneficio della Congregazione di Carità: Dabalà comm. Marco e famiglia 2, Toso Antonio 1, ing. Casciani 1, Reggiani cav. Francesco 1.

I viglietti sono posti in vendita presso i negozi Tosolini (Piazza V. E.), Barduscò (Mercatovecchio) e presso la Segreteria della Congregazione.

Beneficenza.

Come negli altri anni, il comm. Marco Volpe ha disposto che il 1 d'anno prossimo siano distribuite a mezzo della Congregazione di Carità *trecento* razioni di minestra pane e carne presso la cucina Popolare.

La Congregazione, a nome dei beneficati ringrazia.

Buona usanza.

Offerte fatte alla Cassa di risparmio per l'erigendo Ospizio Cronici in morte di *Virgilio D.r Scaini*: Francesco Micoli lire 5, Consiglio Amministrativo della Cartiera di Moggio lire 25, Depangher Giovanni di Capodistria 10, avv. A. Dabalà 1;

di *Comino Antonio*: Morosiol Antonio l. 1.

Offerte fatte all'Istituto Derelitte in morte di *Miani Stefano*: Fabris farmacista L. 1, Drigani Giovanni 1;

di *Kechler Carlo*: Giuseppe Manzini 1, Gennari Giovanni 1;

di *Fernando Grosser*: Elena Bonvicini 1;

di *Lina Gentilli*: famiglia Manzini lire 2;

di *Comino Antonio*: Raiser e figlio lire 1, Maria Pico 3.

Alba signanda lapillo.

Il libro dell'ufficio di P. S. quest'oggi è *negativo*; così quello dell'Ospitale. Auguriamone la continuazione.

Teatro Minerva.

Questa sera alle ore 20.30 precise avrà luogo l'annunciato trattenimento della Società comica friulana e Società Corale Mazzucato.

Si rappresenteranno le scene campestri *La maridarole* scritte dal sig. Francesco Nascimbeni, e nella quale il pubblico gusterà le *villotte* e cori friulani con tanta maestria musicati dall'egregio M.o Franco Escher. Per completare lo spettacolo, la ben nota *macia* del brillante *Policarp* rivolgerà al pubblico in forma di prologo *Quatri ciacàris* e chiuderà lo spettacolo la brillantissima farsa del socio A. V. *Amor no l'è brut... di veris*, protagonista sempre il *Policarp*.

Sala Cecchini,

Quale prologo alla imminente stagione carnevalesca, questa sera alle ore 10 in questa simpatica sala avrà luogo la prima Veglia danzante.

La sala artisticamente messa a nuovo, con una splendida illuminazione, attrarrà folla di gioventù desiderosa di elettrizzarsi alle gaie note della nuova orchestra udinese diretta dal professore cividalese sig. Bier Giuseppe.

Per i ballabili si suoneranno molte novità, fra le quali diverse composizioni dell'egregio maestro concittadino sig. Domenico Montico.

Un grosso cane

senza museruola e senza guinzaglio vagava ieri mattina per le vie: fu messo in contravvenzione il proprietario del medesimo, il tenente Liezzi.

Sul viale di passeggio

fra porta Aquileia e la Stazione ferroviaria passava ieri in bicicletta il signor Valentino Trombetta di Giacomo d'anni 20, abitante in via Missionari 16, e si buscò la contravvenzione.

Corso delle monete.

Austria Cor.	106.30	Germania	124.70
Romania	99.50	Napoleoni	20.20
Ster. inglesi	25.35		

S. Giovanni di Manzano.

Un nuovo forno comunale sorgerà qui fra breve. In massima, l'autorità municipale ha già fissato la spesa. Domenica officiato, venne il signor Giuseppe Manzini, l'apostolo dei forni rurali, il quale espose ai numerosi convenuti l'utilità della istituzione ed i grandi vantaggi morali ed igienici che ne derivano. A sua proposta, fu inviato un telegramma a S. M. il Re, che, come il defunto Augusto suo genitore, mostrò di interessarsi dell'opera indefessa dei forni rurali.

I giornali di mode

e le pubblicazioni illustrate

della *Società Editrice Sonzogno* sono ricercati per la loro grande importanza e noi li raccomandiamo vivamente ai nostri buoni lettori. *Il Secolo illustrato della Domenica*, il più elegante dei giornali popolari e il più diffuso ed il più a buon mercato d'Italia, infatti costa solamente **5** cent. al numero e l'abbonamento di un anno L. **2,50**. — *La Novità* è il più ricco giornale mensile di mode, con figurini a colori, modelli tagliati, patrons, ricami, ecc., ecc., costa **75** cent. al numero, abbonamento annuo L. **7**, semestre L. **4**. — *La Moda illustrata* è il migliore e più completo giornale illustrato settimanale per le famiglie, e con modello tagliato, costa cent. **10** al numero, abbonamento annuo L. **5**, semestre L. **3**; chi desidera *La Moda illustrata* con *Figurino mensile a colori* l'abbonamento annuo costa L. **7**, semestre L. **4**, il solo *Figurino a colori* per un anno costa L. **2.50**. — *Il ricamo*, giornale settimanale con grande tavola di ricami in bianco per biancheria, è il più completo e preferito dalle Signore, costa cent. **10** al numero e l'abbonamento annuo L. **5**, semestre L. **3**. — *Il Giornale illustrato dei Viaggi e delle avventure di terra e di mare* esce il giovedì, è pubblicazione preferita perchè istruttiva e dilettevole, costa cent. **5** al numero e l'abbonamento di un anno L. **2,50**; così pure *Il Romanziere illustrato* che si pubblica due volte alla settimana, e non costa che **5** cent. ogni numero e l'abbonamento di un anno L. **5**. Raccomandiamo infine il giornale utile per tutti, di cronaca e critica giudiziaria, *I Tribunali* il cui abbonamento annuo costa L. **5** all'anno. — La *Società Editrice Sonzogno, via Pasquirolo, 14, Milano*, a semplice richiesta, spedisce *gratis* il *Catalogo generale illustrato* di tutte le sue pubblicazioni compreso il programma di abbonamento del *Secolo*, coll'elenco completo dei grandi premi del valore di **400 e più mila lire.**

GAZZETTINO COMMERCIALE.

Mercato della seta.

Milano 31. — Chiudiamo l'anno con un mercato serico, che non è privo di richieste e relative trattative e che porta al nuovo elementi buoni e buone previsioni.

E se le transazioni riuscirono poche e di poca importanza, esse bastarono a provare la fermezza de' nostri detentori, i quali oppongono negativa formale all'offerta che non corrisponda alla loro pretesa.

Vi sono, dunque, motivi di ben operare ed è l'augurio che facciamo ai nostri Lettori setaiuoli, che tali speranze si realizzino col principio dell'anno nuovo.

La refezione scolastica

respinta a Torino.

Cospicuo sussidio pel patronato scolastico

Torino 31. — Al Consiglio comunale vi fu una vivace discussione circa la proposta dei socialisti per la refezione scolastica come servizio municipale.

Il Consiglio la respinse, approvando invece uno stanziamento di 36 500 lire quale sussidio del patronato scolastico.

VOCI DEI PRIVATI

Il trionfo de' parolai!

State attenti, state attenti,
torna il secol dei portenti;
favelleran le bestie.

Assistetti, per poco, ad una seduta consigliare in... *Valtelapesca*. Non c'è che dire: se mancano gli oratori (*rara avis*) viceversa poi sovrabbondano i *parlatori*, che quel dabben uomo d'Omero (guardate che spropositi!) assomiglia

«*alle cicale, ch' agli arbusti appese*
«*dell' arguto lor canto empion la selva.*

Ebbene; cotesti incliti *parlatori*, riscaldati dall'amor proprio, ch'è il loro sole, dannosi tal fiata a stridere tutt'assieme così che, per lo strepito indiavolato n'è compromessa persino l'integrità dei timpani auricolari.

Ciò che se ne cavi da simili... tafferugli noi sapremo dire davvero; dico bensì che, in generale, noi altri italiani, dal limpido cielo ecc. ecc. abbiam la sfortuna d'aver rotto un po' troppo lo scilinguagnolo e sviluppato, anzichenò, più del dovere il bernoccolo della vanità. Del resto, sfido io! bisogna pur mettersi in mostra, bisogna pure, in qualche modo, farsi valere. Che diamine! *tentanda via est qua nos quoque prossimus tollere humo!* In caso diverso, chi si occuperebbe di noi? chi saprebbe nemmanco se esistiamo? nessuno! Infatti, se taci non dici niente; e se non dici niente fai la figura, *quod Deus avvertat*, dell'imbecille. Dunque? dunque si blateri in casa, si blateri nei caffè, nelle Chiese, nei tribunali, nelle piazze, nei ridotti, nelle bettole, in città, in campagna, di giorno, di notte — insomma (come scriveano i Tabellioni antichi) *ubicumque et quandocumque.* Ed ecco (oh meraviglia!) piombar d'un tratto addosso ai *parlator* sullodati le cariche e gli onori d'ogni genere, numero e caso Corbezzole! non ha tante faccie il Proteo della favola quanti sono i pubblici uffici di che li veggiam rivesti, o meglio soprafatti.

E nel vero; se li guardate, verbigrazia, *di fronte*, sono Consiglieri in triplo o in quadruplo; a *diritta*, Conciliatori o Sindaci; a *sinistra*, Commissari, Presidenti, e Membri, più o meno virili, di qualche corpo, beninteso, morale. E quel bagg an di filosofo che s'affannava predicare a porri: *pluribus intentus, minor est singula sensus!* e quel povero senso comune (taccerò del buon senso oggimai fuori di moda) che grida come qualmente il *soverchio rompe il coperchio*! Dio, e lo sconcio di figurare ad un tempo qual mandatario della Città della Provincia e della Nazione le cui ragioni, chi nol sa? non corrono pur sempre parallele? e.... ma diciamola! Sapete che? La p... ambizione o la legge (diciamolo francamente) improvvida contribuiscono pur troppo alla diffusione di questa malnata febbre d'onorificenza meritamente flagellata dal massimo fra i nostri poeti con le roventi parole

«*Molti rifiutan lo comune incarco*
«*Ma il popol tuo sollecito risponde*
«*Senza chiamare a grida: i' mi sobbarco.*

Nullus.

A proposito della cremazione.

Una risposta al prof. Franzolini.

Egregio signor Direttore
della *Patria del Friuli*

Ho letto nel numero di sabato l'articolo del prof. Franzolini riguardo alla Cremazione.

Ella ha aperto le colonne del suo reputato giornale a chi volesse manifestare il suo modesto giudizio sulla convenienza o meno di una spesa di 10 000 lire per un forno crematorio, da sostenersi da parte del bilancio comun. di Udine: ebbene, voglia accogliere un semplice commento sulle argomentazioni del Franzolini, il quale, come si suol dire volgalmente, è caduto ingenuamente nella trappola.

Non intendo entrare in discussioni scientifiche perchè esse lasciano il tempo che trovano e non convincono nessuno, e mi limito a una sola osservazione:

Il prof. Franzolini — l'ardente fautore della cremazione a spese della grande maggioranza, dei 35000 udinesi
36000 che non

la vogliono — alla proposta d'istituire il *referendum* per la spesa del forno crematorio, risponde che non crede che «il *referendum* possa trovare in codesta questione... la sua naturale e «corretta applicazione»: Egli, perchè «non degeneri» lo vuole applicato «con sagace correttezza» .....

Dunque per il prof. Franzolini, si deve usare il *referendum* quando accomoda, quando si è sicuri dell'esito propizio alle sue idee, ma quando invece si suppone l'aria democratica, contraria, allora non bisogna usarlo di sovente, perchè..... *non degeneri.*

Povera filosofia!

Io invece vorrei applicato il *referendum*, perchè credo e lo ripeto — che per cento persone forse, ascritte già alla società crematoria, non debbano pagare, poniamo, 35000 persone ingiustamente, se tante vi conta il Comune di Udine.

Non vogliono allargare i cordoni della borsa, i neofiti della cremazione?

E che razza di neofiti sono allora?

Strambera

Un fatto agro-dolce.

Pochi giorni fà, ebbe luogo una spiccante scena in un ufficio che potrebbe essere quellio di P. S., fra una *femmina* di Udine ed un *maschio* di Tarcento.

Motivo? vecchi e nuovi amori, frutto dei quali, due nuovi infelici venuti al mondo.

Il male si è che *lei* è maritata e legalmente divisa — *lui* pure ammogliato e con prole.

Se gli attuali tempi di progresso ci portano innanzi tutti i giorni fatti simili, seguiti spesso da quelle splendide cose che finiscono in *idio* (come infanticidio, uxoricidio, suicidio ecc. ecc.), in verità sarebbe meglio ritornare indietro: allora i giurati sarebbero più di rado chiamati a giudicare...

MEMORIALE DEI PRIVATI.

N. 2418

Comune di S. Giorgio di Nogaro.

Avviso di concorso.

A tutto il giorno 31 gennaio 1902 è aperto il concorso al posto di Levatrice per le frazioni di Torre Zuino e Malisana, verso l'annuo onorario di L. 365 pagabili in rate mensili postecipate.

Le istanze da prodursi a quest'Ufficio saranno corredate dai seguenti documenti: 1.o Certificato di nascita, 2.o Attestato di moralità, 3.o Certificato penale, 4.o Diploma di abilitazione all'esercizio ostetrico.

La prima nomina avrà la durata di un solo anno e sarà vincolata alle condizioni del vigente Capitolato.

L'eletta assumerà il servizio tosto che ne avrà ricevuta l'ufficiale partecipazione.

Dal Municipio
S. Giorgio di Nogaro, 26 dicembre 1901
Il Sindaco
A. Cristofoli.

Municipio di Tricesimo.

Il Sindaco sottoscritto avvisa

che il solito mercato mensile del primo lunedì di gennaio, cadendo in giorno festivo, viene perciò rimandato al successivo martedì 7 detto mese.

Tricesimo, 1 gennaio 1902.
Il Sindaco
Orgnani Nob. Vincenzo.

Fra Cile e Argentina

La piazza forza la mano dell'Argentina
Si teme la guerra imminente.

Londra 31. — La *Reuter* dà come criticissima la situazione fra il Cile e l'Argentina.

Portela il ministro argentino presso il Cile lasciò Valparaiso e si sospesero le trattative in corso.

Il Cile considera chiusa la questione ritenendo valido il protocollo firmato.

Il governo argentino dal canto suo vorrebbe accconciarvisi, ma la piazza contrappone gravi agitazioni e si teme che si addiverrà alla guerra nonchè alla rivoluzione nell'Argentina.

Tutti i giornali sono concordi nel ravvisare che la situazione è criticissima.

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 1 gennaio a L. 101.47.

Notizie telegrafiche.

Poliziotti assediati in una Chiesa che devono arrendersi.

Londra, 31. In seguito a disordini avvenuti per una questione religiosa, nell'isola di Lewis (Ebridi), la polizia inviata dalla Scozia si rifugiò nella Chiesa ove fu assediata durante sei ore, dovendo poscia arrendersi e lasciare l'isola.

Numerosi agenti rimasero feriti.

Vapore tedesco che affonda

19 scomparsi

Hong Kong, 31. Il vapore tedesco *Clara* è affondato presso Haikaan. Il capitano e 18 persone sono scomparsi; un vapore francese ha salvato 42 naufraghi.

Luigi Montico gerente responsabile.

Krapfen caldi.

Tutti i giorni dalle **ore 11 ant.** *trovansi alla* PASTICCERIA DORTA *in Mercatovecchio.*

Casa da vendere

per uso osteria e negozio commestibili e privative, con stalla, rimessa, sottoportico, piccolo orto e diciotto campi sparsi situati in Villalta.

Altra **casa da vendere** per uso osteria con tre quarti di fondo presso la fermata del *tram* in Villalta.

Per trattative rivolgersi al proprietario **Delso Antonio fu Valentino** domiciliato in Villalta.

A tutto gennaio la vendita sarà fatta in blocco, e scorso questo termine si venderà a spezzati.

Forte concorrenza

In via Rialto N.° 9 ex fiaschetteria Stra

VENDESI

Vino nero e bianco brusco di Conegliano della rinomata Cantina Co: Calbo Crotta, a soli centesimi 35 il litro per esportazione.

Raccomandabile alle famiglie.

IL SECOLO 400 e più mila lire di premi

(Vedi avviso in 4.a pagina).

Bisutti Pietro - Udine

Via Poscolle 10

DEPOSITO LASTRE

TERRAGLIE – VETRERIE – PORCELLANE – LAMPADE

Articoli per Regalo

SERVIZIO PER TAVOLA

Occasione per **Lire 13,50**

N.o 6 Piatti fini per frutta
» 12 » da pietanza
» 6 Fondine da minestra
» 6 Bicchieri rigati
» 6 Bicchierini da liquori
» 6 Chicchere da caffè
» 1 Bottiglia con tappo
» 6 Posate complete (18 pezzi)
» 1 Saliera
» 1 Fruttiera

N.o 63 pezzi in totale.

Assortimento **Tappeti** e **Nettapiedi** di Cocco
Grande durata e calore
MATTONELLE SMALTATE
Tubi cristallo per Gaz Cent. 30 — Reticelle per Gaz Cent. 50.

Assortimento
cartoline illustrate

10.000 *cartoline per il Natale e capo d'anno* in vendita presso il negozio di musica ANNIBALE MORGANTE *via della posta Udine.*

Sconti straordinari ai rivenditori

Ichnusa

è la migliore delle polveri da caccia senza fumo: non corrode le armi.

Si vende a sole L. **13.00** al Kilo presso

Ellero Alessandro
Cambiovalute, piazza Vitt. Em. — Udine

Rapp. Cantine C.ti Papadopoli

Via Cavour 23, Udine.

Deposito **vini da pasto** fini e comuni, da lusso e per ammalati.

SERVIZIO A DOMICILIO

Per i clienti che desiderano il vino dalla Cantina in S. Polo di Piave, il rapp. spedisce i barili di ritorno a proprie spese.

Il Rappr. per Città e Provincia
A. G. Rizzetto.

Tipografia, Cartoleria e Libreria Editrice
con
Premiata Fabbrica Registri comm.

Udine - FRATELLI TOSOLINI - Udine

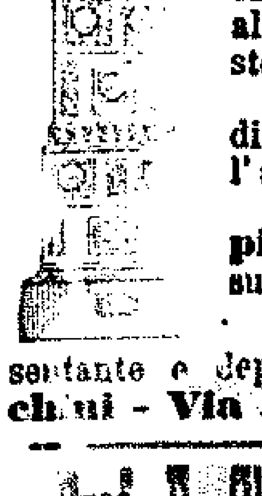
Deposito carte d'impacco
per coloniali, manifatture ecc

Novita in Cartoline Illustrate
Albums per cartoline
e per poesie

Scatole carta da lettere fine, di lusso, per regali.

Paralumi fantasia

Stufe di majolica (sistema tedesco)
Premiata Fabbrica F. Piccoli & C.
(succ. ing. de Paciani) **Cividale**



Queste stufe sono costruite colle migliori terre refrattarie estere. Rispondono a tutti i requisiti dell'ottima utilizzazione del calore, della resistenza alle alte temperature, dell'estetica e dell'igiene.

Si costruiscono di ogni dimensione, a seconda dell'ambiente da riscaldare.

PREZZO da L. **50 - in più**, a seconda delle misure.

RIVOLGERSI al rappresentante e depositario **Ing. C. Fachini - Via Manin - Udine.**

Prof. E. Chiaruttini - Udine

Malattie interne e nervose

Consultazioni: **Piazza Mercato nuovo N. 4** (Casa Giacomelli), **dalle ore 11 1/2 alle 12 1/2 di tutti i giorni.**

Ferro - China Bisleri

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il chiariss. Prof. ANDREA BARONE *Direttore dell'Ospedale della Pace in Napoli, lo afferma: «grandemente «utile nei debilitamenti occasionati «da disturbi inerenti alla gravi- «danza.»* 7

ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI E C. MILANO

AMARO BAREGGI

a base di FERRO-CHINA-RABARBARO
Premiato con medaglie d'oro e d'argento e diplomi d'onore.

Valenti autorità mediche lo dichiarono il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **Rabarbaro** oltre d'attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **Ferro-China.**

USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita meravigliosamente l'appetito. Vendesi in tutte le Farmacie, Droghierie e Liquoristi.

Il Chimico Farmacista **Bareggi** è pure l'unico preparatore del vero e rinomato **Fluido**, rigeneratore delle forze dei cavalli e delle antiche polveri contro la bolsaggine e tosse dei cavalli e buoi.

Dirigere le domande alla Ditta
E. G. F.lli Bareggi - Padova.

L. CUOGHI
Via della Posta N. 10
UDINE

GRANDE DEPOSITO
Pianoforti, Organi, Armoniums, Piani melodici.
Biciclette e Automobili
unico rappresentante
della Grande Fabbrica Italiana
Prinetti e Stucchi di Milano

Vendesi d'occasione un triciclo a motore in ottimo stato per L. 700.

Ing. C. Fachini
Vedi avviso 4.a pag.

LE INSERZIONI dall'estero, si ricevono esclusivamente, per il nostro Giornale. presso l'ufficio principale di pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via S. Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — Genova Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **LE INSERZIONI**

ACETILENE

ING. C. FACHINI
STUDIO TECNICO INDUSTRIALE
Deposito macchine industriali ed agricole

Via Manin, 10 - UDINE - ex S. Bortolomio

SEZIONE INDUSTRIALE - RAPPRESENTANZE: **Franco Tosi** per le macchine a vapore — **Schukert e C.** per le macchine elettriche — **A. Calzoni** per le turbine e ruote Pelton — **Ruston Proctor** per le locomobili e trebbiatrici — **Schnabl e C.** per accessori di macchine — **Compagnia Anonima Continentale** per apparecchi a gas — **F. Matter** per gli olii e grassi lubrificanti — **Biotto e Magliola** per le cinghie — **P. Trevisan** per materiale di costruzione in laterizi — **P. Picinelli** Tubi di gres — **Eles & C.** Trapani e macchine utensili ecc.

Deposito di tutti gli accessori delle macchine — di pompe di ogni genere, per pozzi, per travaso, e filadelfie — di tubi di ferro, di rame, d'ottone, di gomma e di canape — di olii lubrificanti — di materiale da costruzione — di tubi di grès — **di apparecchi per illuminazione, cucina e riscaldamento a gas.**

SEZIONE AGRICOLA - Agenzia della **Federazione It. dei Consorzi Agrari di Piacenza** che dà le macchine delle migliori fabbriche europee ed americane accordando i massimi sconti per favorire gli agricoltori — Rappresentanza della Casa **M. Sordi** con deposito di tutti gli apparecchi da latteria.

Sgranatoio Americano Black Hawck L. 20.

STUFE DI MAIOLICA SIST. TEDESCO

RIPARAZIONI DI MACCHINE

IMPIANTI DI GAS

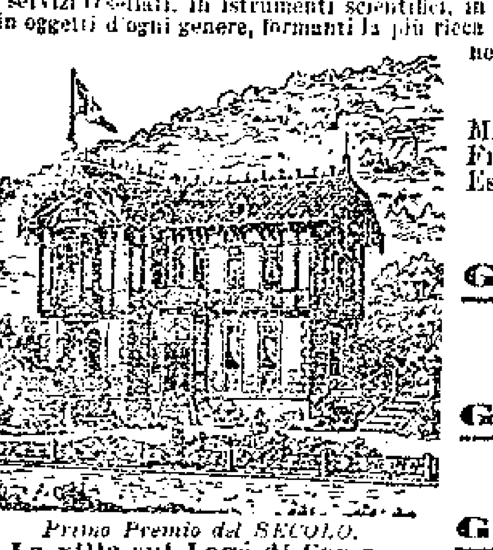
IL SECOLO

ANNO XXXVII — GAZZETTA DI MILANO — ANNO XXXVII

darà 400.000 Lire e più di Premi
agli Abbonati annui pel 1902

UN PREMIO OGNI CENTO ABBONATI

400.000 Lire e più di premi dà **IL SECOLO** questa volta ai suoi abbonati annui. Il giornale ha pensato di unire i premi piccoli che dava a ciascun abbonato per formarne **400** e più di importanza grande, perchè costituiscono il valore di oltre **400 mila lire**. Ad ogni **100** abbonati vi sarà un premio. Il primo è la **Villa sul lago di Como** del valore di **35 mila lire**. Altri premi del valore di **16 mila, 14 mila lire**, consistenti in collane di perle, in gioielli d'ogni sorta, in camere da letto, in salotti, in gabinetti elegantissimi, in automobili, in pianoforti, in carrozze e cavalli, in biciclette, in statue e quadri, in merletti di Burano, in vetri di Venezia, in mobili di Milano intarsiati in avorio, in mobili di Firenze, ornati di pietre dure, in gioielli classici di Napoli, in servizi cesellati, in istrumenti scientifici, in macchine d'uso domestico, in stoffe per signore, in corredi di biancheria, e in oggetti d'ogni genere, formanti la più ricca e la meglio scelta esposizione d'industria e d'arte moderna, che si terrà nel Teatro Lirico di Milano.



Primo Premio del SECOLO.
La villa sul Lago di Como.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

	Anno	Sem.	Trim.
Milano a domicilio	L. 18 —	L. 9 —	L. 4 50
Franco nel Regno	» 24 —	» 12 —	» 6 —
Estero	» Fr. 40 —	» Fr. 20 —	» Fr. 10 —

Premî gratuiti agli abbonati:

Gli abbonati per un anno concorrono ai premi del valore di **LIRE 400,000**, da sorteggiare uno ogni **100 abbonati**, oltre ai premi ordinari di tutti i numeri che si pubblicheranno nell'annata del **Secolo Illustrato** *della Domenica* e della **Collana delle Cento Città d'Italia** *Supplemento mensile illustrato del* SECOLO.

Gli abbonati per sei mesi riceveranno il **Secolo Illustrato** *della Domenica* e la **Collana delle Cento Città d'Italia**, oltre all'interessantissimo racconto fantastico: **Il XX Secolo** — *La conquista delle regioni aeree.* — Testo e disegni di A. Robida.

Gli abbonati per tre mesi ricevono il **Secolo Illustrato** *della Domenica* e le **Cento Città d'Italia**.

Per abbonarsi inviare Vaglia Postale o Cartolina-Vaglia alla **Società Editrice Sonzogno** in MILANO, via Pasquirolo 14, **con indirizzo ben chiaro.** — Tutti gli UFFICI POSTALI del Regno, come pure i nostri corrispondenti e rivenditori, ricevono gli abbonamenti al *Secolo* ed ai nostri *Giornali di Mode ed Illustrati* senza alcun aumento di spesa. — Nessun abbonamento viene inscritto senza il pagamento completo dell'associazione. — **CATALOGO gratis, a richiesta.**

Cogolo Francesco callista, via Grazzano N. 73.

ORARIO FERROVIARIO

PARTENZE Da Udine	ARRIVI A Venezia	PARTENZE Da Venezia	ARRIVI A Udine
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.05	11.52	O. 5.10	10.07
D. 11.25	14.10	O. 10.35	15.25
O. 13.20	18.16	D. 14.10	17.—
O. 17.30	22.28	O. 18.37	23.25
D. 20.23	23.05	M. 23.35	4.35

Udine	S. Giorgio	Venezia	Venezia	S. Giorgio	Udine
M. 7.35	D. 8.35	10.45	D. 7.—	M. 8.57	9.53
M. 13.16	M. 14.25	18.30	M. 10.20	M. 14.14	15.50
M. 17.56	D. 18.57	21.30	D. 18.25	M. 20.24	21.16

Da Udine	A Pontebba	Da Pontebba	A Udine
O. 6.02	8.55	O. 4.50	7.38
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
D. 17.10	19.10	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.45	D. 18.39	20.05

Da Udine	A Trieste	Da Trieste	A Udine
O. 5.30	8.45	A. 8.25	11.10
D. 8.—	10.40	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19.45	D. 17.30	20.—
O. 17.25	20.30	M. 23.30	7.32

Udine	S. Giorgio	Trieste	Trieste	S. Giorgio	Udine
M. 7.35	D. 8.35	10.40	D. 6.20	M. 8.29	10.12
M. 13.16	O. 14.15	18.30	M. 12.30	M. 14.30	16.05
M. 17.56	D. 18.57	21.30	D. 17.30	M. 19.04	21.23

Da Casarsa	A Spilimb.	Da Spilimb.	A Casarsa
O. 9.10	9.48	O. 8.—	8.45
M. 11.34	15.16	M. 13.21	14.05
O. 18.37	19.20	O. 20.11	20.50

Da Casarsa	A Portogr.	Da Portogr.	A Casarsa
A. 9.11	9.55	O. 8.05	8.43
O. 14.35	15.25	O. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

Da Udine	A Cividale	Da Cividale	A Udine
M. 6.06	6.37	M. 6.55	7.25
M. 10.12	10.39	M. 10.53	11.18
M. 11.40	12.07	M. 12.35	13.06
M. 16.05	16.37	M. 17.15	17.46
M. 21.23	21.50	M. 22.10	22.41

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

PARTENZE Da Udine R. A.	S. T.	ARRIVI A S. Daniele	PARTENZE Da S. Daniele	S. T.	ARRIVI A Udine R. A.
8.15	8.40	10.—	7.50	8.35	9.—
11.20	11.40	13.—	11.10	12.25	—.—
14.50	15.15	16.35	13.55	15.10	15.30
17.20	17.45	19.05	18.10	19.25	—.—

Toso D.r Edoardo
Chirurgo Dentista
Via Paolo Sarpi n. 3
UDINE

F.lli Treves

L'Illustrazione Italiana

Esce ogni domenica in Milano in 20 pagine nel formato in-4 grande con copertina. È il più grande giornale illustrato d'Italia con disegni originali. Le incisioni sono eseguite dai primi artisti d'Italia, e riproducono tutti i soggetti che attraggono l'attenzione del pubblico. — **Cent. 60 il numero. - Anno, L. 30. - Sem., L. 15. - Trim., L. 8.** (Est., fr. 43).

PREMII: 1.° *Natale e Capo d'Anno,* dedicato al *Teatro della Scala.* Un fascicolo in-folio, con 18 acquarelli e due quadri fuori testo a colori di A. Ferraguti, Ed. e F. Matania. Testo di A. Tedeschi — 2.° *Almanacco Storico,* che comprende il calendario del 1902 e la cronistoria del 1901 narrata giorno per giorno, con numerosi ritratti. (Per aver diritto ai premi, al prezzo d'associazione annua aggiungere 60 centesimi. Estero, 1 Fr.). **PREMIO STRAORDINARIO A SORTE** di valore storico e artistico inestimabile. Tutti i mobili, gli oggetti d'arte, gli arredi componenti la **SALA EGIZIANA** già appartenente a **G. Verdi,** che l'ebbe in dono dal Kedivè d'Egitto.

L'Illustrazione Popolare

Esce ogni domenica in 16 pagine con 10 o 12 incisioni e copertina. Questo giornale, conosciuto da tutti come il **miglior giornale per le famiglie italiane,** coll'anno 1902 apre il suo volume **XXXIX;** segno questo delle grandi simpatie che seppe acquistarsi. Quest'anno illustrerà colla penna e col disegno l'*Esposizione d'arte decorativa* in Torino. — **Centesimi 10 il numero. Lire 5 l'anno.** (Est., fr. 8).

PREMIO: *Veglie di Natale,* Pubblicazione in-folio con copertina in cromolitografia. (Per aver diritto al premio aggiungere 50 cent. Estero, 1 fr.)

Corriere Illustrato della Domenica

Giornale settimanale in 12 pagine di grande formato con **pagine a colori,** di attualità, che illustra gli avvenimenti più drammatici del giorno. Nelle sue pagine si seguono racconti oltremodo interessanti. Immensa diffusione. **Centesimi 10 il numero. - Lire 5 l'anno.** (Estero, fr. 8).

PREMIO A SCELTA: *Verdi e il Falstaff.* Splendida pubblicazione in-folio su carta di lusso, riccamente illustrata, con coperta in cromolitografia e una tavola a colori. - Oppure: *Inglesi e Boeri, attraverso l'Africa Australe e il Transvaal.* Elegante volume in-8, illustrato da 60 incisioni, 28 ritratti e una grande tavola a colori del Teatro della Guerra. (Per aver diritto al premio, al prezzo d'associazione aggiungere 50 centesimi. Estero, 1 fr.).

Mondo Piccino

GIORNALE DEI FANCIULLI. Esce ogni giovedì. In ognuna delle sue otto pagine ammiri perfette incisioni di vivaci scenette infantili, vedute di paesi lontani, quadri di storia, alcuni dei quali possono adornare un salottino da studio. Numerosi vi sono i racconti divertenti, di viaggi, e d'avventure, di fiabe, di novelle, di poesie, e delle commediole da recitare nelle varie ricorrenze, dei giochetti da passare le lunghe sere d'inverno. **Centesimi 5 il numero. Lire 3 l'anno.** (Est., fr. 6).

Margherita

Giornale delle Signore italiane di mode e letteratura. Il più splendido e più ricco giornale di questo genere. Esce ogni 15 giorni in 16 pagine in-4 grande, con ricchezza di figurini, splendide e numerose incisioni. **UNA LIRA IL NUMERO.** — **Anno L. 20 - Semestre L. 10 - Trimestre L. 5** (Est. fr. 26). **EDIZIONE ECONOMICA** *senza annessi e fig. colorati* **Cent. 50** il num. Anno L. 12 - Sem. L. 6 - Trim. L. 3. Est. fr. 16. **PREMI:** Alle associate annue all'edizione di lusso: *Esposizione internazionale d'arte a Venezia.* Fascicolo in-8 grande su carta di lusso che riproduce 67 delle migliori opere esposte, con testo illustrativo. — Alle associate annue all'edizione economica: *I Musei del Vaticano* di Francesco Wey. Un volume in-8 grande di 200 pagine con 52 incisioni. — (Per aver diritto al premio, al prezzo d'assoc. annua, aggiung. 60 centes. Est. 1 fr.). — Fra tutte le associate annue ad entrambe le ediz. oltre al premio generale, sarà estratto un **PREMIO STRAORDINARIO A SORTE:** superbo vestito da passeggio di panno foderato di seta, della Casa Rossi di Milano.

L'Eleganza

Esce ogni 15 giorni in 8 pagine in-4 a 3 colonne, con numerose incisioni e annessi. *Desegni di nomi e iniziali a richiesta delle associate.* — **Centesimi 30 il numero. Lire 6 l'anno.** (Estero fr. 9). — Dell'ELEGANZA si fa pure un'*edizione speciale* con un'elegante figurino colorato in ogni numero: **Lire 10 l'anno.** (Est. fr. 15). **PREMIO:** All'edizione col figurino colorato: Il **Sogno,** romanzo di E. Zola. Un volume di lusso di 335 pagine in-8 grande con 66 disegni. Alle associate all'edizione comune vien dato in dono: *Vecchi rancori,* romanzo di Giorgio Ohnet. Un volume in-16 di 306 pagine. (Per aver diritto al premio, al prezzo d'associazione aggiungere 50 centesimi. Estero 1 franco). — Tanto all'edizione speciale che all'edizione comune vien dato in dono un elegante *Calendario da gabinetto in cromolitografia pel 1902.*

Corriere delle Signore

Esce ogni settimana un numero di 8 pagine in gran formato ricco d'incisioni di mode e di lavori con annesso ad ogni numero un elegante modello tagliato, un *Supplemento letterario* di 8 pagine d'uno dei romanzi più interessanti del giorno, e un **Figurino colorato** in prima pagina. — **Centesimi 10 il numero.** — **Lire 5 l'anno** (Estero, franchi 8). **PREMIO:** *Il dolce far niente,* romanzo di A. Caccianiga. Un volume di 320 pagine. (Per aver diritto al premio, al prezzo d'associazione, aggiungere 50 centesimi. Estero, 1 franco).

L'Eco della Moda

Giornale per le Signore e le Signorine. — Esce ogni settimana un numero di 16 pagine in-4 con più di 50 incisioni, e perchè questo giornale possa riuscire sempre più utile alle famiglie *in ogni numero uniamo gratis un elegante modello tagliato. Disegni di nomi e iniziali a richiesta delle associate.* — **Centesimi 10 il numero.** — **Lire 6 l'anno.** (Estero, franchi 9). Il primo numero d'ogni mese con annesso un *figurino colorato* **Costa 20 Centesimi.**

PREMIO: 1.° *Novelle umoristiche* di A. Albertazzi. 2.° *Calendario pel 1902.* — (Per aver diritto al premio aggiungere 50 centesimi. (Est., 1 franco).

DIRIGERE COMMISSIONI E VAGLIA AI FRATELLI TREVES, EDITORI, IN MILANO, VIA PALERMO, 2, E GALLERIA VITTORIO EMANUELE 64 E 66.

LA STAGIONE
LA „SAISON
IL FIGURINO DEI BAMBINI

LA STAGIONE e LA SAISON sono ambedue eguali per formato, per carta, per il testo e gli annessi. La *Grande edizione* ha in più 36 figurini colorati all'acquerello.

In un anno LA STAGIONE e LA SAISON, avendo eguali i prezzi d'abbonamento, danno in 24 numeri (due al mese), 2000 incisioni, 36 figurini colorati, 12 panorama a colori, 12 appendici con 200 modelli da tagliare e 400 disegni per lavori femminili.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

per l'Italia	Anno	Sem.	Trim.
Piccola edizione	L. 8.—	4.50	2.50
Grande »	» 16.—	9.—	5.—

IL FIGURINO DEI BAMBINI è la pubblicazione più economica e praticamente più utile per le famiglie, e si occupa esclusivamente del vestiario dei bambini, del quale dà, ogni mese in 12 pagine una settantina di splendide illustrazioni e disegni per taglio e confezione dei modelli e figurini tracciati nella tavola annessa in modo da essere facilmente tagliati con economia di spese e di tempo.

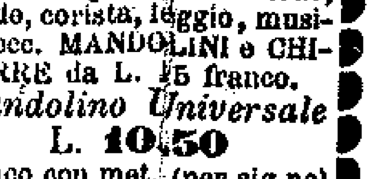
Ad ogni numero del FIGURINO DEI BAMBINI va unito IL GRILLO DEL FOCOLARE, supplemento speciale, in 4 pagine, pei fanciulli, dedicato a svaghi, a giuochi, a sorprese, ecc. offrendo così alle madri il modo più facile per attraire e occupare piacevolmente i loro figli.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

Per un anno L. 4.— Semestre L. 2.50

Per associarsi dirigersi all'Ufficio Periodico Hoepli, Milano o *presso l'Amministrazione del nostro Giornale.*

RINOMATISSIMA DITTA
V. Maccolini
MILANO.
Via Cesare Correnti, n. 7.



Lire **19 75**
in Palissandro e Madroperla franco di spesa, con metodo, cordo, corista, leggio, musica ecc. MANDOLINI e CHITARRE da L. 15 franco.
Mandolino Universale
L. **10.50**
franco con met. (per sig.ne)
Prima di fare acquisti altrove, chiedete il grande Catalogo illustrato gratis
Musica, Riparazioni, Corde.

VOLETE DIVERTIRVI?
Chiedete i nuovi cataloghi illustrati che la Ditta ARTURO FUMEO Milano - Via S. Paolo, 7 - spedisce gratis a chi ne fa richiesta nominando questo giornale.

UOMINI
Preservativi di ogni specie e per ambo i sessi ed articoli affini.
LISTINO SPECIALE
con ultima novità,
in busta non intestata o *ben chiusa* contro francobollo. — Scrivere Sigmund Presch. Milano, Casellario 124.

Oreficeria.
Fabbrica bene avviata, per scopo di ingrandire l'azienda cercasi socio orefice con piccolo capitale. Per schiarimenti scrivere I Z — 121 fermo posta Udine.

Da Vendere
Motore a gas orizzontale
QUASI NUOVO
della forza di 6 cavalli, sistema Otto originale
della rinomata fabbrica
Langen e Wolf di Milano
Per informazioni rivolgersi all'Amministrazione del Giornale.

Per le inserzioni, in terza e quarta pagina pagare antecipato.

Udine, 1902 — Tip. Domenico Del Bianco